

MANIFESTO UIT



ANNO

2023

2) Linee guida teorico-pratiche per lo svolgimento dei corsi regolamentari



MANIFESTO 2023.

(2)

LINEE GUIDA TEORICO-PRATICHE PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI REGOLAMENTARI DI TIRO A SEGNO

(D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – Art. 251)

I corsi regolamentari di tiro a segno sono:

1. corsi per il rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi
2. corsi per il rilascio del patentino di idoneità al tiro per Guardie Particolari Giurate e per Polizie Locali;
3. corsi per l'accertamento dell'abilità tecnico-sportiva del tiro;
4. corsi di specializzazione.

N.B.: In conformità di quanto previsto nella Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014:

- il certificato di idoneità al maneggio armi corrisponde al **diploma di idoneità al maneggio delle armi**;
- l'attestato di frequenza corrisponde al **patentino di idoneità al tiro**.

1. CORSI PER IL RILASCIO DEL DIPLOMA DI IDONEITÀ AL MANEGGIO DELLE ARMI

Riservato a tutti coloro che intendono prestare servizio armato presso Enti pubblici o privati (Guardie Particolari Giurate, Polizie Locali ecc.) e a tutti coloro che, non avendo prestato, nei dieci anni antecedenti, o non prestando servizio nelle Forze Armate o in uno dei Corpi Armati dello Stato, intendono richiedere licenze di Polizia in materia di armi.

I suddetti devono frequentare e superare un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno articolato in due fasi, una teorica ed una pratica, con una valutazione finale per ogni fase, e conseguente rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi.

L'iscrizione al corso è consentita solo a coloro che hanno compiuto il 18° anno di età, il corso dovrà essere effettuato mediante prenotazione, questa potrà essere richiesta sia in presenza presso la segreteria sia da remoto (telefono o mail), l'iscritto al corso avrà la possibilità di accedere ad un manuale riportante le principali informazioni in materia di armi e normativa, il test finale della parte teorica verterà sugli argomenti trattati in detto manuale.

Il Corso (fase teorica e fase pratica) dovrà essere svolto in due momenti distinti, anche nel corso dello stesso giorno, con una tempistica tale da rendere completo ed esauriente per il candidato l'apprendimento sia della parte teorica sia di quella pratica. Le lezioni inerenti la parte teorica svolte



con ampia e articolata trattazione delle materie inerenti il diritto e l'uso delle armi, si concluderanno con un test basato su domande a risposta multipla, verificando così il grado di apprendimento delle nozioni trattate in aula. Il test firmato dal corsista e dal docente con la valutazione finale resterà, al pari dei test delle prove pratiche, agli atti della Sezione. Le prove pratiche dovranno consentire al candidato di acquisire la dovuta capacità nell'uso in sicurezza delle armi.

Le lezioni tenute da Istruttori di tiro in possesso di apposita licenza, di cui alla vigente normativa, seguirà, di massima, un programma didattico predisposto dall'Unione Italiana Tiro a Segno (UITTS), ma potrà anche, sulla base dell'esperienza degli istruttori stessi, adattarsi alle reali necessità evidenziate dall'utente.

Fase pratica con armi corte e lunghe

L'allievo spara 50 colpi cal. 22 LR o 50 colpi cal. 9x21 (a seconda di quale tipo di porto intende richiedere) con arma corta semiautomatica, contro il bersaglio di tiro da difesa alla distanza di 7mt., 12 m o 25 m (arma corta), 50 colpi cal. 22 LR a 50 m o 25 m (arma lunga rigata), 10 colpi cal. 12 a carica ridotta sempre a 25 m (arma lunga a canna liscia). Si potranno effettuare le prove pratiche con arma lunga a mt. 25 con utilizzo di bersagli proporzionalmente ridotti rispetto a quelli di pistola libera previsti per i 50 m.

Valutazione finale

E' dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio delle armi corte e lunghe e che nel complesso dei colpi sparati, abbia raggiunto il bersaglio:

con Arma Corta

- 25 m : 60% dei colpi nel bersaglio
- 12 m: 80% dei colpi nel bersaglio
- 7 m : tutti i colpi nella zona "a-c-d" del bersaglio

con Arma Lunga rigata

- 50 m: 90% dei colpi nel bersaglio di pistola libera
- 25 m: 90% dei colpi nel bersaglio di carabina libera

con Arma lunga liscia

- 25 m.: 80% dei colpi nel bersaglio di pistola libera

L'esito del corso è trascritto sulla scheda di tiro e controfirmato dall'istruttore di tiro.

Lezioni Suppletive

L'allievo che non avesse conseguito i risultati prescritti o che, pur avendoli raggiunti, non avesse dimostrato sufficiente abilità e sicurezza nel maneggio delle armi deve ripetere la lezione pratica nella quale ha dimostrato carenze fino al raggiungimento dei requisiti richiesti.

u



Diploma di idoneità al maneggio delle armi

All'iscritto che abbia superato le lezioni regolamentari, teoriche e pratiche, sarà rilasciato tramite il programma informatico del certificato elettronico UIT, il diploma di idoneità al maneggio delle armi, firmato dal Presidente della Sezione TSN. La firma sul certificato elettronico potrà essere apposta dal Vice Presidente e/o da un Consigliere e/o da un tesserato della Sezione, previa delega espressa deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'UIT, alla Questura e/o Prefettura competente per territorio.

2. CORSI PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITÀ AL TIRO PER GUARDIE PARTICOLARI GIURATE

Le Guardie Particolari Giurate devono frequentare ogni anno, successivamente al rilascio del "diploma di idoneità al maneggio delle armi" o del "certificato di idoneità al maneggio armi" rilasciato antecedentemente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014, un corso costituito da **minimo due lezioni** teorico-pratiche di tiro, più una valutazione finale.

Il corso deve essere effettuato con le armi in dotazione, corte e/o lunghe e deve prevedere almeno tre esercitazioni annuali con un intervallo temporale di circa quattro mesi. Le prime due esercitazioni avranno carattere di lezioni di aggiornamento, la terza costituirà la verifica finale la quale, se superata, darà origine alla stampa del patentino.

Per ciascuna delle tre lezioni andranno utilizzate un minimo di 50 munizioni.

***N.B.:** Il numero di tre esercitazioni annuali e di centocinquanta colpi sparati sono da considerarsi il requisito minimo per l'addestramento annuale finalizzato al mantenimento delle capacità operative di base. Tale numero potrà essere aumentato e le lezioni potranno essere svolte anche con modalità più avanzate e specialistiche, su esplicita richiesta degli Istituti di Vigilanza al fine di adeguare l'addestramento alle loro specifiche esigenze operative.*

3. CORSI PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITÀ AL TIRO PER POLIZIE LOCALI

Coloro che prestano servizio armato presso Enti locali devono frequentare ogni anno, successivamente al rilascio del "diploma di idoneità al maneggio delle armi" o del "certificato di idoneità al maneggio armi" rilasciato antecedentemente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014, un corso costituito da **minimo due lezioni** teorico-pratiche di tiro, più una valutazione finale.

Il corso deve essere effettuato con le armi in dotazione, corte e/o lunghe e deve prevedere almeno tre esercitazioni annuali. Le prime due esercitazioni avranno carattere di lezioni di aggiornamento, la terza costituirà la verifica finale la quale, se superata, darà origine alla stampa del patentino.

Per ciascuna delle tre lezioni andranno utilizzate un minimo di 50 munizioni.



N.B.: Il numero di tre esercitazioni annuali e di centocinquanta colpi sparati sono da considerarsi il requisito minimo per l'addestramento annuale finalizzato al mantenimento delle capacità operative di base. Tale numero potrà essere aumentato e le lezioni potranno essere svolte anche con modalità più avanzate e specialistiche, su esplicita richiesta dei Comandi e/o del Sindaco al fine di adeguare l'addestramento alle loro specifiche esigenze operative.

Verifica finale

Dopo le due esercitazioni teorico-pratiche l'allievo deve, nel corso della terza esercitazione, (esame) dimostrare che il proprio livello di addestramento è compatibile con le mansioni svolte nel proprio ambito lavorativo, effettuando operazioni di maneggio e utilizzo dell'arma in dotazione in sicurezza. Inoltre deve dimostrare un sufficiente grado di precisione nel tiro mediante il raggiungimento dei seguenti risultati:

- 25 m: 60% dei colpi nel bersaglio (30 colpi);
- 12 m: 80% dei colpi nel bersaglio (40 colpi);
- 7 m: tutti i colpi nella zona "a-c-d" del bersaglio.

Nel caso di mancato raggiungimento dei risultati minimi o di insicurezza nel maneggio e nell'uso delle attrezzature la verifica dovrà essere ripetuta fino al raggiungimento dei predetti risultati, usufruendo delle apposite lezioni supplementari.

L'esito del corso è trascritto sulla scheda di tiro, nel libretto personale e firmato dall'istruttore.

La compilazione aggiornata del libretto personale di tiro consente, nel caso di iscrizione ad altra Sezione TSN nel corso del medesimo anno, il riconoscimento dell'attività addestrativa svolta sino a quel momento.

Patentino di idoneità al tiro

Agli iscritti che hanno frequentato e superato positivamente il corso, viene rilasciato, tramite il programma informatico del certificato elettronico UITs, il patentino di idoneità al tiro, firmato dal Presidente della Sezione TSN. La firma sul certificato elettronico potrà essere apposta dal Vice Presidente e/o da un Consigliere e/o da un tesserato della Sezione, previa delega espressa deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'UITs, alla Questura e/o Prefettura competente per territorio.

4. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Sono rivolti a:

- 1) gli Agenti di Polizia Locale, con compiti di intervento in situazioni operative simili a quelle delle Forze dell'Ordine, indicati dal Comando della Polizia Locale e/o dal Sindaco;
- 2) le Guardie Particolari Giurate;
- 3) coloro che sono in possesso del diploma di idoneità al maneggio delle armi o del patentino di idoneità al tiro;
- 4) coloro che sono in possesso del certificato di idoneità al maneggio armi o dell'attestato di frequenza rilasciato precedentemente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014.

Tali corsi di specializzazione constano di lezioni anche individuali di perfezionamento al tiro in cui vengono simulate situazioni che rendono necessario sviluppare capacità e tecniche di tiro più avanzate.



Il numero di lezioni o delle ore di lezione, il numero delle munizioni da utilizzare sarà stabilito caso per caso in base all'esigenza riscontrata, il costo verrà determinato di conseguenza.

Dichiarazione di frequenza al corso di specializzazione

Agli iscritti che hanno frequentato il corso viene rilasciata una dichiarazione di frequenza firmata dal Presidente della Sezione.

5. CORSI PER L'ACCERTAMENTO DELL'ABILITA' TECNICO-SPORTIVA DEL TIRO

Coloro che si iscrivono come Volontari a una Sezione di TSN per praticare un'attività sportiva di qualsiasi natura, che non hanno prestato, nei dieci anni antecedenti la richiesta di iscrizione, il servizio militare e non possiedono già il "diploma di idoneità al maneggio delle armi" o il "certificato di idoneità al maneggio armi" rilasciato antecedentemente alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/009667/10089(3) del 4 giugno 2014, sempre nei dieci anni antecedenti, devono superare un corso di accertamento di abilità tecnico-sportiva del tiro.

Chi ha sostenuto negli ultimi 10 anni un addestramento finalizzato al rilascio di DIMA in una qualsiasi delle Sezioni TSN affiliate alla UITA non è obbligato a frequentare il corso di accertamento per l'abilità tecnico-sportiva.

Armi Lunghe e Corte a Fuoco

Il corso viene svolto al fine di fornire specifiche competenze sull'attività di tiro a segno con armi lunghe e corte a fuoco, ovvero:

- 1) Conoscenza delle principali norme inerenti l'attività del tiro a segno (leggi e regolamenti);
- 2) Acquisizione di competenza sull'uso delle armi da fuoco lunghe e corte;
- 3) Conoscenza delle armi e nozioni elementari di balistica;
- 4) Capacità di maneggiare un'arma in sicurezza;
- 5) Nozioni di tecnica di tiro con armi da fuoco lunghe e corte.

Armi ad Avancarica

Il corso viene svolto al fine di fornire specifiche competenze sull'attività di tiro a segno con armi ad avancarica.

Armi ad Aria Compressa

Il corso viene svolto da un Istruttore di Tiro sezionale ai fini dell'accertamento dell'acquisita abilità tecnica.

Armi ad Aria Compressa ed Armi a Fuoco per Minori (cal. 22 LR)

Il corso viene svolto da Allenatori (Tecnici) abilitati UITA, in conformità alla circolare del Ministero dell'Interno n. 557/PAS.50.105/E/08 del 16 aprile 2008, effettuato con arma inclusa nell'elenco approvato dal Ministero dell'Interno con nota del 12 maggio 2008, stesso protocollo.

N.B.: *L'accertamento dell'abilità tecnico-sportiva non dà diritto al rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi.*

4



Certificato Elettronico

Dal 4 novembre 2013 i certificati/diplomi di idoneità al maneggio delle armi e gli attestati/patentini di idoneità, sono emessi unicamente tramite l'applicativo informatico UITS.

Tale procedura, resa necessaria al fine di migliorare e garantire l'efficienza e la semplificazione del servizio, ottempera alla norma di cui all'art. 27 d.l. 112 del 2008 c.d. "Taglia Carta" convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

La procedura informatica, inoltre, consente al Ministero dell'Interno l'accesso e la verifica delle informazioni contenute nel database degli iscritti obbligati e volontari.

